

**Consulta 3A**
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta**VERBALE****Riunione della Consulta 3A**

La Consulta 3A si riunisce presso la sala "R. Levi Montalcini", Centro Civico Via Madonna del Rosario n. 148, Torre il giorno 24 gennaio 2019 alle ore 21.00

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
Callegari Gaetano	x		
Dario Manuel	x		
Dazzo Donatella	x		
Guidotti Aldo	x		
Pedergnani Giorgio	x		
Bresin Silvia - Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
De Pietra Rosa	x		
Drago Alfredo	x		
Falcone Silvio	x		
Martina Marco	x		
Menegazzo Alessandra	x		
Panozzo Girolamo	x		
Pontalti Ermes	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario Verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Emanuela Bocchetti e Claudio D'Ascanio.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10

Il Presidente riferisce in modo sintetico sulle tematiche emerse nell'incontro dei Presidenti con l'Assessore Francesca Benciolini svoltosi in data 15 gennaio 2019:

- La disponibilità di una dotazione strumentale sufficiente funzionale ai compiti istituzionali della Consulta, come ad esempio materiale di cancelleria, stampante e altro;
- l'uniformità degli stampati a livello cittadino;
- l'individuazione delle bacheche presenti nei quartieri per le comunicazioni istituzionali;



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

- l'armonizzazione delle pagine Facebook delle Consulte con quanto già presente nella rete civica del Comune;
- il rapporto con gli Assessorati per la documentazione necessaria al lavoro delle Commissioni Tematiche e con gli stessi Assessori che possono essere sentiti ed invitati alle Consulte, informando per conoscenza l'Assessore al Decentramento;
- la partecipazione dei Presidenti o di altri membri delle Consulte con delega ai lavori delle Commissioni Consiliari;
- la regolamentazione delle attività delle Commissioni;
- l'apertura di sportelli d'ascolto.

Il Presidente infine comunica che la prossima Conferenza dei Presidenti sarà il 5 marzo 2019.

Si passa all'esame del primo punto all'O.d.g.

1. Costituzione Commissioni tematiche e/o territoriali ai sensi dell'art. 5 punto 9 del Regolamento sulle Consulte di quartiere.

Il Presidente dà lettura della costituzione di tre Commissioni delle relative materie e della composizione delle stesse, precedentemente concordate con tutti i componenti della Consulta:

COMMISSIONE 1

Servizi culturali, educativi, socio-ricreativi, partecipativi e sportivi;

Gestione spazi pubblici di quartiere;

Giardini pubblici e spazi verdi;

Sicurezza

COMPONENTI

1. Bocchetti Emanuela Vicepresidente Minoranza
2. D'Ascanio Claudio Vicepresidente Maggioranza
3. Dario Manuel
4. Falcone Silvio
5. Pontalti Ermes

COMMISSIONE 2

Lavori pubblici: manutenzioni ordinarie;

Interventi di mobilità viaria di quartiere;

Attività commerciali e produttive;

Urbanistica;

Ambiente;

Sicurezza.

COMPONENTI

1. Callegari Gaetano
2. Caramel Paolo
3. Drago Alfredo
4. Martina Marco
5. Menegazzo Alessandra
6. Pederagnani Giorgio



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

COMMISSIONE 3

Indirizzi per l'intervento in campo sociale e socio sanitario;
Politiche per la terza età;
Sicurezza.

COMPONENTI

1. Dazzo Donatella
2. Depietra Rosa
3. Guidotti Aldo
4. Panozzo Girolamo

Per la tematica BILANCIO si attuerà un tavolo di lavoro specifico e temporaneo.

Panozzo rileva che è necessaria la predisposizione di un Regolamento a garanzia di un corretto funzionamento.

Il Presidente propone che ogni commissione abbia un referente, possibilmente giovane e competente:

Dario Manuel per la COMMISSIONE 1,
Alessandra Menegazzo per la COMMISSIONE 2,
Rosa Depietra per la COMMISSIONE 3

Drago, dopo aver precisato che le Commissioni hanno il compito di produrre lavori preparatori, ritiene che non ci sia alcun bisogno di referenti, che non sia il momento di prendere decisioni da lasciare invece ai gruppi e che non sia complicato fare un Regolamento.

Callegari sostiene che il Regolamento debba essere redatto dall'Assessore Benciolini.

Menegazzo accoglie la proposta del Presidente di essere referente, ma pro tempore e anche Panozzo ne dà una valutazione positiva al fine di far partire il lavoro delle Commissioni quanto prima.

Depietra e D'Ascanio concordano con il Presidente sull'opportunità di puntare sui giovani.

D'Ascanio altresì ricorda che la composizione delle Commissioni è stata definita e concordata in una riunione preparatoria sulla base delle opzioni personali dei singoli membri della Consulta.

La Consulta approva all'unanimità la costituzione delle tre Commissioni.

Falcone propone che, oltre i membri permanenti, tutti possano partecipare ai lavori.

Una persona del pubblico Liliana Greco, chiede chiarimenti sulle modalità di partecipazione dei cittadini.

Il Presidente informa che le sono pervenute con e-mail alcune richieste di adesione alle Commissioni, sia da associazioni sia da singoli soggetti.

Falcone ricorda come già la consulta del 13 dicembre u.s. abbia registrato l'intervento e l'adesione di alcune Associazioni su esplicito invito del Presidente, che rileva che le Associazioni con sede legale nel nostro territorio sono circa ottanta.

Viene data la parola a Daniele Sandonà che illustra il lavoro della Società Cooperativa Sociale COSEP della quale è Presidente e, in particolare il progetto di far nascere in quartiere Mortise un Centro diurno per anziani autosufficienti. Descrive una serie di attività a sostegno delle famiglie e degli anziani soli da parte di un gruppo di lavoro e di ricerca in azione a Mortise.



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

Francesca Scalco fa presente alla Consulta che la saletta "Duse" del Centro Civico di Torre è stata messa a disposizione del Centro Anziani.

Interviene Russi Michele del pubblico che, sulla base della sua esperienza pluriennale di Consigliere di quartiere, rivolge alla Consulta espressione di sostegno ed incoraggiamento e suggerisce di utilizzare anche i Bollettini Parrocchiali per divulgare l'attività della Consulta.

Si passa alla discussione del secondo punto all'O.d.g.

2. Disponibilità Sale comunali per riunioni Consulta quartieri San Lazzaro e Stanga.

Falcone propone l'unificazione dei punti 2 e 3 posti all'O.d.g. trattandosi dello stesso argomento relativo alla disponibilità di sale comunali, ma Drago sostiene la diversità e la specificità delle questioni.

Il Presidente informa che l'Amministrazione si sta già attivando al proposito e propone che la richiesta potrebbe essere formulata nel modo seguente:

"Si chiede all'Amministrazione/Assessorato competente di attivarsi al fine di dotare il Centro Civico "Gabelli" in Via Giolitti a San Lazzaro e sala "La Pira" in Via Tonzig 9/a di agibilità pubblica (ovvero AGIBILITA' pubblico spettacolo art. 80 T.U.L.P.S.)

Qualora tale modalità risultasse troppo onerosa in termini di tempo e denaro, di trovare altre modalità/soluzioni atte a permettere l'utilizzo delle stesse a riunioni pubbliche quali la Consulta di Quartiere." Tutti concordano.

Bocchetti, considerato il fatto che le suddette sale sono già state date in più occasioni per riunioni pubbliche, ritiene che vada fatta una richiesta scritta con l'invito ad una risposta sollecita e con la motivazione dell'eventuale diniego.

D'Ascanio nel merito richiama quanto dettato dall'art. 19 del Regolamento delle Consulte relativo alle Interrogazioni.

Si passa alla discussione del terzo punto all'O.d.g.

3. Mozione. Disponibilità sala a gestione comunale quartiere Ponte di Brenta.

Considerato che a Ponte di Brenta non sono più presenti sedi di proprietà comunale ove i cittadini o Associazioni possano riunirsi, Drago presenta una mozione volta ad interpellare il Consiglio Comunale e la Giunta affinché venga affrontato e risolto il problema di avere una sala di proprietà o in gestione comunale per lo scopo suddetto, come avviene in tutti gli altri rioni della città.

Inoltre a suo giudizio le riunioni delle Consulte di quartiere non rientrano, ai sensi del D.M. 19.08.1996, fra le attività da svolgersi obbligatoriamente in locali dotati dell'agibilità pubblico spettacolo (art. 80 T.U.L.P.S.).

Il Presidente, pur concordando nel merito della richiesta, manifesta perplessità sulla modalità di avanzarla tramite mozione.

Falcone ne dà lettura, viene sottoscritta da tutti i membri della Consulta e allegata al presente Verbale.

Si passa alla discussione del quarto punto all'O.d.g.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

4. Segnalazione criticità alberature sul territorio di competenza della Consulta. Sollecito potature.

Interviene Pedergnani dando lettura di un documento redatto dal Gruppo di Minoranza e che si allega al presente Verbale.

D'Ascanio non condivide che la questione sia presentata come frutto del lavoro della minoranza, ritiene che debba essere inquadrata in una visione più ampia e trattata eventualmente nell'ambito della relativa Commissione.

L'argomento, a suo giudizio, va analizzato avendo ben presente il programma comunale di gestione delle alberature sulla base delle risorse disponibili, nella consapevolezza che Padova è una città con una cultura del verde e che il nostro territorio ha più verde di tutti gli altri.

Ricorda il censimento con geolocalizzazione di tutte le alberature della città con l'utilizzo di un software GIS (Sistema Informativo Geografico) e ribadisce la positività e la varietà del patrimonio arboreo presente sul territorio comunale.

Depietra si dichiara d'accordo con D'Ascanio.

Bocchetti sottolinea l'urgenza di un intervento da effettuare entro il mese di febbraio e Caramel, dopo aver ricordato che tutti i cittadini possono fare segnalazioni direttamente agli uffici preposti o all'Ufficio di Consiglio di Quartiere, ed aver spiegato alcune tecniche di potatura funzionali all'armonioso sviluppo degli alberi senza comprometterne il loro sano sviluppo, ritiene la capitozzatura praticata dall'ANAS una tecnica di potatura dannosa.

Seguono alcuni interventi da parte del pubblico:

Corinna Zurlo segnala, nel quartiere San Lazzaro alberi che invadono i marciapiedi, ad esempio in Via Giolitti e De Pretis, e piante sradicate non rimosse.

Pedergnani precisa che l'elenco succitato delle piante e degli alberi a margine delle strade che necessitano di un intervento manutentivo è provvisorio e può essere ulteriormente implementato, ma che è necessario sollecitare l'Amministrazione Comunale ad intervenire in modo tempestivo.

Il Presidente e D'Ascanio ipotizzano un possibile incontro con l'Assessore del Verde Gallani.

Viene data la parola a Elena Giacomini, Presidente della Pegaso Pony Club Società Sportivo Dilettantistica, ente gestore dell'area verde ad uso pubblico sito in Via Bajardi e denominata "Parco delle farfalle", in convenzione con il Comune di Padova.

Dopo aver ricordato di aver inviato il 10.01.2019 una richiesta di interventi urgenti al Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura urbana del Comune di Padova, comprensiva anche della rimozione rami e potature abbattimenti alberi pericolanti, espone l'attività di gestione e manutenzione del Parco come luogo di aggregazione "laico" aperto ai cittadini e auspica che, in collaborazione con la Consulta, si possano progettare una serie di attività a partire dall'evento di Primavera da condividere con altre Associazioni.

In tema di parchi Falcone informa che con il Presidente ha avuto di recente un incontro con Lucia Barbato, Presidente dell'Associazione Viviamo Villa Breda, che li ha guidati in una breve visita della Villa e del Parco e messi al corrente delle attività dell'associazione nata nel 2010 a tutela e valorizzazione di un patrimonio storico e ambientale, situato a Ponte di Brenta.

Depietra ringrazia Sandonà del COSEP per aver presentato il progetto di un Centro Diurno per Anziani Autosufficienti.

La riunione si chiude alle ore 23.10

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone